

Le aree del Parco Groane comprese tra l'altopiano e l'ex SS35 Comasina.

Come i prati Berlingeri anche queste aree sono da ritenersi sensibili e nello stesso tempo strategiche per un potenziamento sia delle funzioni ecosistemiche sia di quelle legate alla fruizione del Oasi Lipu.

Perché è importante dal punto di vista paesaggistico e storico? E'una porzione di territorio a vocazione principalmente agricola (cereali e foraggio): un tempo essa era delimitata dal torrente Comasinella a oriente (oggi tombinato) ed è ancora oggi solcata dai tratti terminali del rio Badino e dello scolo della valletta della Montina. L'esistenza di questi corsi d'acqua, già canalizzati nella mappa catastale del 1722, è documentata perfino nelle pergamene medioevali riguardanti l'antico comune di Binzago. E' notevole sotto il profilo paesaggistico lo stacco tra la pianura coltivata e la collina di Groana oggi ricoperta da boschi di robinie: si tratta dell'unico ambito del genere rimasto libero dal cemento in tutta Cesano! Fino a pochi decenni orsono queste aree erano coltivate anche a gelso. Il boschetto a ridosso della exSS35 rappresenta un primo "assaggio" del parco nel centro abitato.

Perché è importante dal punto di vista naturalistico? Perché rappresenta la continuità fisica dell'Oasi Lipu verso sud-est in direzione dell'abitato, verso la trafficata SS35. Le aree sono diverse tra loro, tuttavia sono accomunate dall'essere le uniche aree pianeggianti (ai piedi dell'altopiano) comprese nel Parco Regionale delle Groane a Cesano! Si tratta innanzitutto dei lotti oggi agricoli oltre il rio Badino e del boschetto semiprofilo (presenza di frassini) dove scorre l'emissario della valletta della Montina (*Bosco degli Gnomi* dell'Oasi Lipu); poi a ridosso della exSS35 vi è un piccolo appezzamento boscato con presenza di salicene. Infine, si segnala la presenza di un orto con vigneto vicino alla ex-SS35.

Qual è il grado di tutela attuale? Riepistto al 2007 la situazione è cambiata (forse in meglio...) Nel frattempo infatti con la variante Parco Regionale delle Groane approvata con LR n.7/2011 queste aree che erano destinate alla pianificazione comunale orientata (possibilità di edificare!) sono ora definite come agricole nel perimetro di parco regionale... inoltre rientrano in toto nel Progetto Locale n.20 di compensazione ambientale di Autostrada Pedemontana che prevede la parziale piantumazione delle aree e la cessione al Comune di Cesano Maderno.

Tuttavia si segnala che l'orto con vigneto che si affaccia sulla ex SS35 di fronte allo sbocco di via Battisti è nel PRG come "F3 standard per zone produttive" mentre le bozze di PGT ne prevedono "aree per servizi locali". Poiché nel recente passato sono state realizzate attrezzature sportive (campetti coperti di calcio) proprio in via Toscana in un'area a *Pianificazione Comunale Orientata*, si auspica vengano scongiurate simili scelte pianificatorie nei riguardi di quest'ambito "cuscinetto" tra parco ed edificato residenziale. Una prospettiva di acquisizione e annessione al contesto dell'Oasi Lipu sarebbe auspicabile, proprio nell'ottica di creare un ulteriore ingresso all'area protetta dal quartiere Sacra Famiglia.





L'area agricola ai piedi del terrazzo di groana e prossima al rio Badino e al centro A. Langer



Orto e raro vigneto in affaccio sulla strada Comasina